



CONFINDUSTRIA VICENZA

INDUSTRIAVICENTINA

MAGAZINE DI INFORMAZIONE ECONOMICA PER LE IMPRESE


[HOME](#) [FOCUS](#) [IMPRESA](#) [ASSONEWS](#) [ANTENNA ECONOMIA](#) [SOCIETÀ E PERSONE](#) 

21/05/2020

[Home](#) > [IMPRESA](#) > [Gli aromi di Distillerie Italiane Aromatici per la ricerca sugli effetti del Covid-19](#)

Gli aromi di Distillerie Italiane Aromatici per la ricerca sugli effetti del Covid-19

Nascono a Vicenza gli aromi per i test sulle alterazioni dell'olfatto sviluppati dal Dipartimento di Neuroscienze di Padova.

19/05/2020 



DIA - Distillerie Italiane Aromatici, azienda che fa base a Grumolo delle Abbadesse (Vicenza) e che si appresta a celebrare i **50 anni di attività**, ha saputo distinguersi nel mercato degli aromi per la continua ricerca, fin dagli anni Novanta, di **soluzioni aromatiche naturali**.

La scelta, portata avanti con tenacia dalla famiglia che da **tre generazioni** conduce l'azienda, continua ancora oggi a rivelarsi vincente, tanto che alla posizione di riferimento già acquisita sui **mercati dell'industria e dell'artigianato alimentare**, si aggiunge ora una richiesta del tutto particolare che ha a che fare con l'emergenza da **Covid-19**.

Il **Dipartimento di Neuroscienze** della Clinica Otorinolaringoiatrica dell'**Azienda Ospedaliera di Padova** ha infatti individuato proprio nei prodotti di DIA una particolare tipologia di aromi che ben si presta a test olfattivi specifici per lo studio

TV e Radio

Confindustria Sette

Il Presidente Vescovi a TvA: "Non è possibile accendere e spegnere le attività come si fa con la televisione"; il Direttore Generale Valeri: "Contiamo che la serrata sia il più breve possibile"



Confindustria FM



Imprese



Gli aromi di Distillerie Italiane Aromatici per la ricerca sugli effetti del Covid-19

Nascono a Vicenza gli aromi per i test sulle alterazioni dell'olfatto sviluppati dal Dipartimento di Neuroscienze di Padova.



Estel presenta Caring System: la nuova soluzione per la sicurezza sui luoghi di lavoro

Il sistema di pannelli divisorii permette la protezione e la privacy delle postazioni di lavoro.



degli effetti del Covid-19 anche in caso di positivi asintomatici.

*“Recenti studi dimostrano che oltre il 50% dei pazienti affetti da COVID-19 in forma lieve-moderata presentano alterazioni dell'odorato, e molti considerano l'alterazione dell'olfatto in corso di pandemia già un segno di infezione da SARS-CoV-2. - hanno riferito all'azienda i professori **Rosario Marchese-Ragona** e **Giancarlo Ottaviano** che stanno portando avanti lo studio - Ad una serie di pazienti affetti da Covid-19 con sospetto disturbo dell'olfatto sono stati recapitati a domicilio dei **test costruiti con gli aromi DIA**, che hanno permesso di quantificare la perdita dell'olfatto. Il nostro lavoro è al momento uno dei pochi in letteratura scientifica in cui l'olfatto nei pazienti Covid-19 sia stato testato con **test obbiettivi**. Disporre di test olfattivi 'oggettivi' è infatti importante nel follow up dei pazienti per valutarne il recupero”.*

*"In questo momento così difficile ci sentiamo particolarmente onorati di poter contribuire con i nostri prodotti allo studio sull'alterazione dell'olfatto nei pazienti affetti da Covid-19" ha affermato **Raffaele Balbo**, oggi alla guida di DIA.*

Nello stabilimento di Grumolo delle Abbadesse arrivano **materie prime di qualità selezionate da tutto il mondo**. *"Qui processi di impronta artigianale, che rispettano e valorizzano le caratteristiche di ogni ingrediente, sono realizzati grazie alle più moderne tecnologie. - sottolinea **Raffaele Balbo** - È così che nascono aromi dalle caratteristiche uniche, perfettamente identificabili, privi di note di testa o retrogusti, di facile utilizzo in ogni preparazione e precisi nel dosaggio, per garantire ogni volta la certezza del risultato e il massimo livello qualitativo".*

L'azienda nasce come piccola ditta individuale nei primi anni Settanta dall'iniziativa del fondatore **Mario Parro** affiancato nell'attività dalla moglie **Teresa Ferracina**, oggi presidente di DIA, che ha voluto tra l'altro devolvere **7.000 mascherine all'associazione [Vicenza for Children](#)**. Tra il 1982 e il 1995 fanno ingresso in azienda le tre figlie: **Emanuela, Anna** e **Chiara**. È poi negli anni Novanta che **Raffaele Balbo**, marito di Emanuela, assume alla guida della società. Dal 2018 infine è presente in azienda anche la terza generazione con **Chiara e Giovanni**, figli di Anna, e **Laura**, figlia di Raffaele ed Emanuela.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mi piace 0 Tweet

© 2013 **INDUSTRIA VICENTINA** - Editore I.P.I srl, Piazza Castello 3 Vicenza - CF e P.IVA 00341780245 - Reg. Trib. Vicenza 431 del 23.2.1982 - Dir. resp. Simone Sinico

Disclaimer | Privacy | Cookie

"Realizza la tua classe ideale": il concorso di CampuStore e GAM

L'iniziativa ha l'obiettivo di attivare il confronto con gli studenti sullo spazio scolastico.



Gruppo Adige Bitumi: prosegue il trend positivo

Più di 600.000 tonnellate di asfalto prodotte e 34 milioni di fatturato.